

RASSEGNA STAMPA

del

17/01/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 16-01-2014

16-01-2014 Adnkronos	
Maltempo: Protezione civile, in arrivo perturbazione di origine atlantica	1
16-01-2014 AgenParl	
MALTEMPO: DPC, IN ARRIVO TEMPO INSTABILE SU GRAN PARTE DELLA PENISOLA	2
16-01-2014 Agi	
Maltempo, arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia	4
16-01-2014 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es	
GENTE D'ITALIA (URUGUAY)/ C'ERA UNA VOLTA QUEL GENIO DI GIANNINI - di Roberto Zanni	5
16-01-2014 Blitz quotidiano.it	
Maltempo, pioggia e freddo in arrivo nel week end del 18 e 19 gennaio	7
16-01-2014 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Lâ€™Aquila, Friuli e Grandi appalti connection: indagato imprenditore	9
16-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
In arrivo un'intensa fase di maltempo sull'Italia	11
16-01-2014 Il Mondo.it	
In arrivo piogge a Nord e Toscana, Liguria allerta idrogeologica	12
16-01-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola	13
16-01-2014 Il Velino.it	
Governo, firmato il Dpcm sulla trasparenza amministrativa	15

Maltempo: Protezione civile, in arrivo perturbazione di origine atlantica

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Protezione civile, in arrivo perturbazione di origine atlantica"

Data: **17/01/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile, in arrivo perturbazione di origine atlantica
ultimo aggiornamento: 16 gennaio, ore 18:45

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 16 gen. (Adnkronos) - Una perturbazione di origine atlantica raggiungerà nelle prossime ore la gran parte delle regioni italiane. La fase di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al Nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al Centro-Sud è previsto un consistente aumento della ventilazione. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte -alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati- ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

MALTEMPO: DPC, IN ARRIVO TEMPO INSTABILE SU GRAN PARTE DELLA PENISOLA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: DPC, IN ARRIVO TEMPO INSTABILE SU GRAN PARTE DELLA PENISOLA"

Data: 17/01/2014

Indietro

Giovedì 16 Gennaio 2014 18:17

MALTEMPO: DPC, IN ARRIVO TEMPO INSTABILE SU GRAN PARTE DELLA PENISOLA Scritto da com/red

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 16 gen - Una perturbazione di origine atlantica raggiungerà, nelle prossime ore, la gran parte delle regioni italiane. La fase di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al centro-sud è previsto un consistente aumento della ventilazione. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dalla serata di oggi, giovedì 16 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Liguria, Toscana, Emilia Romagna e in successiva estensione, dalle prime ore di domani, al Friuli Venezia Giulia. Sono previste nevicate a quota di pianura e fondovalle sul Piemonte e la Valle d'Aosta con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti in particolare sui settori meridionali del Piemonte e occidentali della Valle d'Aosta. Inoltre sono previste nevicate, al di sopra dei 400-600 metri, sulla Lombardia e sulla provincia autonoma di Trento con quota neve in graduale rialzo fino agli 800-1000 metri. Gli apporti al suolo varieranno da moderati a localmente abbondanti. Venti forti o di burrasca sono attesi dai quadranti meridionali su Emilia Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani, venerdì 17 gennaio, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali sul Lazio, l'Abruzzo, l'Umbria, il Molise e la Sicilia in successiva estensione verso la Calabria, la Basilicata e la Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti - che interesseranno buona parte delle regioni italiane - è stato valutato, per la giornata di oggi, una criticità rossa per rischio idrogeologico sui bacini Liguri di Levante e Ponente. Sui bacini liguri marittimi di centro, i bacini liguri padani di levante e ponente è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico. Per la giornata di domani è stata valutata una criticità rossa per rischio idrogeologico sulla Liguria di ponente e di levante. E' prevista inoltre una criticità arancione sulle restanti parti della Liguria, su gran parte dell'Emilia Romagna, sul nord della Toscana e sui bacini del tagliamento e del Livenza in Friuli Venezia Giulia. Infine in criticità gialla alcune zone occidentale della Lombardia, la restante parte della Toscana e del Friuli, sulla pianura veneta e sulla parte montana dei bacini romagnoli. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare: - Criticità rossa: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi. Ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità. - Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi. Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture,

MALTEMPO: DPC, IN ARRIVO TEMPO INSTABILE SU GRAN PARTE DELLA PENISOLA

interessati da frane o da colate rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità. - Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature. Alla luce di queste previsioni, è importante ricordare alcuni comportamenti utili da seguire, consultabili in modo più approfondito sul sito del Dipartimento della Protezione Civile per non trovarsi in situazioni di pericolo: • evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza; • evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle; • fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua; • evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo, arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia**Agi***"Maltempo, arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia"*

Data: 17/01/2014

Indietro

Cronaca

Maltempo, arriva freddo e pioggia su gran parte d'Italia

18:04 16 GEN 2014

(AGI) - Roma, 16 gen. - Tempo instabile sull'Italia nelle prossime ore. E' la previsione del Dipartimento della Protezione civile, secondo cui una perturbazione di origine atlantica raggiungera' la gran parte delle regioni italiane. La fase di maltempo sara' caratterizzata da precipitazioni diffuse al nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al centro-sud e' previsto un consistente aumento della ventilazione. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticita' consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dalla serata di oggi, giovedi' 16 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Liguria, Toscana, Emilia Romagna e in successiva estensione, dalle prime ore di domani, al Friuli Venezia Giulia. Sono previste nevicate a quota di pianura e fondovalle sul Piemonte e la Valle d'Aosta con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti in particolare sui settori meridionali del Piemonte e occidentali della Valle d'Aosta. Inoltre sono previste nevicate, al di sopra dei 400-600 metri, sulla Lombardia e sulla provincia autonoma di Trento con quota neve in graduale rialzo fino agli 800-1000 metri. Gli apporti al suolo varieranno da moderati a localmente abbondanti. Venti forti o di burrasca sono attesi dai quadranti meridionali su Emilia Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani, venerdi' 17 gennaio, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali sul Lazio, l'Abruzzo, l'Umbria, il Molise e la Sicilia in successiva estensione verso la Calabria, la Basilicata e la puglia.

Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti - che interesseranno buona parte delle regioni italiane - e' stato valutato, per la giornata di oggi, una criticita' rossa per rischio idrogeologico sui bacini Liguri di Levante e Ponente. Sui bacini liguri marittimi di centro, i bacini liguri padani di levante e ponente e' stata valutata una criticita' arancione per rischio idrogeologico.

Per la giornata di domani e' stata valutata una criticita' rossa per rischio idrogeologico sulla Liguria di ponente e di levante. E' prevista inoltre una criticita' arancione sulle restanti parti della Liguria, su gran parte dell'Emilia Romagna, sul nord della Toscana e sui bacini del Tagliamento e del Livenza in Friuli Venezia Giulia. Infine in criticita' gialla alcune zone occidentale della Lombardia, la restante parte della Toscana e del Friuli, sulla pianura veneta e sulla parte montana del bacini romagnoli. (AGI) .

GENTE D'ITALIA (URUGUAY)/ C'ERA UNA VOLTA QUEL GENIO DI GIANNINI - di Roberto Zanni**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero***"GENTE D'ITALIA (URUGUAY)/ C'ERA UNA VOLTA QUEL GENIO DI GIANNINI - di Roberto Zanni"*Data: **16/01/2014**

Indietro

GENTE D'ITALIA (URUGUAY)/ C'ERA UNA VOLTA QUEL GENIO DI GIANNINI - di Roberto Zanni
Giovedì 16 Gennaio 2014 11:17

MIAMI\ aise\ - "Amadeo Pietro Giannini: lo chiamavano anche Amadeo Peter oppure A.P. per far prima, già l'America.

A.P. nacque in California a San Jose, il 6 maggio 1870, figlio di Luigi e Virginia Giannini. Luigi in America ci era arrivato da Favale di Malvaro, un paesino dell'entroterra di Chiavari, in provincia di Genova, che adesso conta appena 500 abitanti. Quando Luigi lo lasciò per cercare fortuna in America, faceva ancora parte del Regno di Sardegna, l'Italia non era ancora unificata, ma anche da quelle parti era arrivata la voce della "Gold Rush", la corsa all'oro californiano. Già la febbre dell'oro contagiò in tanti tra il 1848 e il 1855. Tra questi anche italiani, anche Luigi Giannini il quale poi tornò in Italia, sposò Virginia e con lei ripercorse la strada che l'aveva portato in America. Si fermò a San Jose dove nacque il figlio Amadeo Pietro". E fu quest'ultimo, come racconta Roberto Zanni in un articolo pubblicato oggi da Gente d'Italia, il quotidiano delle Americhe diretto da Mimmo Porpiglia, a fondare nel 1904 la Bank of Italy che poi divenne l'attuale Bank of America. A.P. reinventò l'istituto di credito che fino a quel momento era destinato solo a chi i soldi li aveva e finanziò anche Walt Disney ed il cinema di Hollywood. Era chiamato il "banchiere del popolo" e quando morì nel 1949 tanta gente lo volle salutare per l'ultima volta.

"Una storia che era appena all'inizio: Luigi acquistò una fattoria, ma nel 1876, per una disputa con un dipendente, fu ucciso lasciando Virginia da sola a 21 anni, con due figli e un terzo in arrivo. Una donna forte Virginia: prese in mano l'azienda di famiglia indirizzando poi il piccolo Amadeo immediatamente nel campo degli affari.

Quando A.P. aveva appena 13 anni capì subito che il campo del business era meglio della scuola: lasciò i banchi per mettersi a lavorare come broker a tempo pieno nella L. Scatena & Co. l'azienda che Luigi Scatena, nel frattempo diventato marito di Virginia, aveva creato. Così è nata la leggenda di A.P. Giannini, perchè da quel momento cominciò la sua scalata.

Sposò nel 1892 Clorinda Cuneo, figlia di un facoltoso agente immobiliare di origini italiane, divenne un broker di successo procurando affari per le aziende agricole della zona di Santa Clara Valley. Già ricco a 31 anni A.P. Giannini si ritirò dagli affari per andare a gestire i possedimenti del suo patrigno, poi però il 17 ottobre 1904 a San Francisco fondò la Bank of Italy, la cui clientela era soprattutto formata da coloro che erano rifiutati dagli altri istituti bancari, gli immigrati. In un anno la sua banca solo di depositi aveva già superato i 700.000 dollari, oltre 14 milioni ai giorni nostri.

Due anni dopo quando San Francisco fu quasi completamente distrutta, prima dal terremoto, poi dall'incendio, Giannini prese un tavolo, si mise in mezzo alla gente che aveva perso tutto con un cartello con la scritta: "Bank of Italy: Open". Fu Giannini a creare nuova fiducia, dicendo che tutta San Francisco si sarebbe rialzata dalle ceneri. E la rinascita passò attraverso i suoi sportelli.

Un precursore e un innovatore A. P. Giannini: infranse le vecchie regole delle banche che fino a quel momento erano destinate solo a chi i soldi li aveva già. Fu Giannini, per primo, a tenere gli sportelli del suo istituto aperti fino a tardi,

***GENTE D'ITALIA (URUGUAY)/ C'ERA UNA VOLTA QUEL GENIO DI GIANNINI -
di Roberto Zanni***

anche nel weekend, quando invece gli altri istituti alle 3 avevano già abbassato le serrande, e fu lui che mise la propria scrivania là dove arrivavano i clienti così che gli avrebbero potuto parlare direttamente delle proprie necessità finanziarie. Fu Giannini il primo a offrire prestiti da 375 dollari, 10.000 dollari di oggi, a un tasso d'interesse del 3%, appena sopra il costo del denaro. Così che oro e argento, che fino a quel momento erano stati nascosti in casa, vennero portati a quell'uomo che la gente chiamava il "banchiere del popolo".

Giannini vide il potenziale della California, capì che poteva diventare, come poi si è verificato, una potenza economica e per mezzo secolo divenne il principale finanziatore di agricoltori, costruttori edili, appaltatori e studi cinematografici. Fu Giannini a prestare il denaro sufficiente a Walt Disney per produrre "Biancaneve e i sette nani". Sempre al cinema sovvenzionò David Selznich per poter portare nelle sale "Via col vento", poi anche Frank Capra e Charlie Chaplin e uno dei film più conosciuti del regista italo-americano, "La vita è meravigliosa", il cui protagonista principale George Bailey, interpretato da James Stewart, in qualche modo era ispirato proprio dal "banchiere del popolo". Ma finanziò la costruzione del Golden Gate Bridge di San Francisco e, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, visitò l'Italia e fece in modo che la Fiat avesse il denaro per ricostruire i suoi stabilimenti danneggiati o distrutti dalla guerra. Prima di allora però portò, con una fusione, la sua Bank of Italy a diventare la Bank of America che quando Giannini morì, nel 1949, era la più grande al mondo e oggi rimane uno degli istituti più conosciuti, il terzo negli Stati Uniti dopo Wells Fargo e JPMorgan Chase.

Quest'anno la Bank of America ricorda così i 110 anni dalla sua fondazione e A. P. Giannini rimane, ancora oggi, uno degli uomini più importanti nella storia economica degli USA. Era il banchiere della gente e quando morì, nel 1949, la gente, tanta, tantissima, andò al suo funerale". (aise)

Tweet

Maltempo, pioggia e freddo in arrivo nel week end del 18 e 19 gennaio

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano.it

"Maltempo, pioggia e freddo in arrivo nel week end del 18 e 19 gennaio"

Data: **16/01/2014**

Indietro

Maltempo, pioggia e freddo in arrivo nel week end del 18 e 19 gennaio

Pubblicato il 16 gennaio 2014 14.04 | Ultimo aggiornamento: 16 gennaio 2014 14.04

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: [liguria](#), [maltempo](#), [neve](#), [pioggia](#)

Maltempo, pioggia e freddo in arrivo nel week end del 18 e 19 gennaio

ROMA - Freddo e pioggia sono in arrivo dalla sera di giovedì 16 gennaio sulle Alpi. La perturbazione in arrivo proseguirà fino a portare pioggia su tutta l'Italia tra domenica 19 e lunedì 20 gennaio. In Liguria dalle 18 di giovedì fino a sabato la Protezione civile ha diramato l'allerta 2, raccomandando la massima attenzione, soprattutto nelle aree a rischio esondazione e in quelle a rischio frana.

Simone Abelli, meteorologo del centro Epson-Meteo, ha spiegato:

Nella prima fase la Liguria potrà localmente vedere accumuli fino a 100 metri di acqua. Anche nelle zone limitrofe tipo il Piemonte e l'Emilia occidentale pioverà intensamente. Nella seconda fase Liguria, Lombardia, zone prealpine e pedemontane delle Venezie, alta Toscana vedranno accumuli tra i 50 e i 100 metri. Per tutto il resto della settimana le temperature rimarranno in generale al di sopra delle medie stagionali a causa dei tiepidi venti meridionali.

Venerdì 17 gennaio.

Piogge diffuse in tutto il nord Italia e sulla Toscana, con precipitazioni intense e forti sulla Liguria. Neve al di sopra degli 800 metri sulle Alpi e sulle Prealpi. Le nubi poi si spostano verso il centro e il Lazio, con prime nubi anche al sud.

Sabato 18 gennaio.

Piogge diffuse al nord, con temporali forti su Alpi e Prealpi, dove si aggiungono le intense nevicate a partire dai 1000 metri di quota. Dal pomeriggio intense precipitazioni sulla Toscana e primi fenomeni temporaleschi sul centro Italia, sulla Campania e sulla Calabria. Le nubi raggiungono il sud, con tempo nuvoloso anche sulla Sicilia, dove le temperature sono in aumento con massime di 20° celsius.

Domenica 19 gennaio.

Pioggia e maltempo in arrivo su tutta l'Italia con piogge diffuse su tutta la penisola, tranne il versante adriatico. Nevicate sui rilievi del Nord a partire dai 1200 metri ad est e sopra gli 800 metri ad ovest. La neve arriva anche sugli appennini a partire da quota 1300 metri al nord e oltre i 1600 metri al sud. Forti temporali previsti su Lazio e Campania, mentre al sud si alternano piogge e schiarite.

Maltempo, pioggia e freddo in arrivo nel week end del 18 e 19 gennaio

Lâ€™TMAquila, Friuli e Grandi appalti connection: indagato imprenditore**Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)**

""

Data: **17/01/2014**

Indietro

Corriere della Sera > Cronache > Aquila, Friuli e grandi appalti connection

Inchiesta sull'imprenditore dello scandalo del terremoto

Aquila, Friuli e grandi appalti connection

Il veneto Daniele Lago indagato per corruzione anche a Udine

La sua Steda si è aggiudicata molte gare:Expo 2015, terremoto dell'Emilia, Autobrennero, Base Nato di Aviano

Inchiesta sull'imprenditore dello scandalo del terremoto

Aquila, Friuli e grandi appalti connection

Il veneto Daniele Lago indagato per corruzione anche a Udine

La sua Steda si è aggiudicata molte gare:Expo 2015, terremoto dell'Emilia, Autobrennero, Base Nato di Aviano

Una via del centro di L'Aquila (Cerasoli)

Stesso approccio proibito, stesso appalto milionario, stesso nome: Daniele Lago, il quarantenne patron della società veneta di costruzioni al centro dello scandalo del terremoto dell'Aquila, la Steda spa. Si scopre infatti che dopo le tangenti confessate in Abruzzo per aggiudicarsi la fornitura di centinaia di casette destinate alla gente colpita dal sisma, Lago è finito indagato per corruzione anche in Friuli. Secondo la procura di Udine l'imprenditore di Bassano del Grappa avrebbe pagato i vertici della Banca Popolare di Cividale allo scopo di realizzare la nuova sede dell'istituto di credito di riferimento del Friuli e del Veneto Orientale. L'accusa è stata formalizzata dal pubblico ministero Raffaele Tito che ha di recente depositato gli atti di un'inchiesta dove sono indagate otto persone fra cui l'ex direttore della banca, Luciano Di Bernardo, e il presidente del Gruppo Banca Popolare di Cividale, Lorenzo Pellizzo.

BANCA FRIULANA - Dalle carte del procedimento spunta il capitolo «Lago», nel quale il pm racconta fatti, analoghi a quelli aquilani, di corruzione privata. «Lago prima prometteva e poi consegnava ... la somma di 150 mila euro mediante due bonifici... Successivamente la ulteriore somma di 20 mila...», scrive nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Giustificando la prima «tangente» con «un falso preliminare di compravendita inerente un immobile a Lignano», e il secondo «con una falsa fattura di consulenza ...». E sempre Lago si sarebbe prodigato per gli stessi dirigenti della banca acquisendo addirittura un intero cantiere «per la costruzione di 9 ville bifamiliari a Corno di Rosazzo evitando così di far emergere una situazione di incaglio del finanziamento erogato dall'istituto negli anni passati con metodi clientelari e occultando le fallimentari operazioni immobiliari agli occhi dell'organo ispettivo pubblico». Il tutto, naturalmente, finalizzato a ottenere «l'affidamento e la gestione dell'appalto volto alla costruzione della nuova sede del gruppo...».

MODUS OPERANDI - Premesso che qui nessuna sentenza è stata ancora pronunciata e che Lago ha respinto l'accusa al mittente per bocca del suo avvocato, Giuseppe Maiolino, «non ho pagato tangenti», e precisato che dall'altra parte i difensori di Di Bernardo, Luca Ponti e Pasquale Pantano, sottolineano come le accuse si siano nel tempo affievolite, si tratta di un altro tassello di un puzzle allarmante. Cioè, fra gli inquirenti c'è chi sospetta che l'Aquila non sia un caso isolato ma un sistema. E che le tangenti mascherate da false consulenze e false fatture, un modus operandi.

TERREMOTO EMILIA - Considerando poi che la Steda è un potente gruppo edile, l'Sos è scattato in varie zone d'Italia. Dopo i Map (moduli abitativi provvisori) del capoluogo abruzzese, spuntano infatti appalti anche fra i terremotati dell'Emilia e in particolare a Novi di Modena e Massa Finalese, dove Lago ha vinto il bando regionale per la costruzione di una palestra. La struttura del Commissario alla ricostruzione si è detta sorpresa, anche perché è sfuggita ai severi controlli antimafia e anticorruzione sulle imprese appaltatrici: «Il presidente Vasco Errani non era informato delle indagini in corso sulla Steda, altrimenti non avremmo accettato di lavorare con questa impresa». In Emilia Lago si è

L'â€™Aquila, Friuli e Grandi appalti connection: indagato imprenditore

lasciato alle spalle una lunga lista di debiti insoluti nei confronti di tante piccole imprese locali. Una situazione pesante che lo scorso 10 gennaio ha portato l'imprenditore a chiedere al tribunale di Vicenza di essere ammesso alla procedura di concordato preventivo in modo da sanare le posizioni aperte con i molti creditori. Si tratta di un'azienda che fattura oltre 50 milioni di euro all'anno con 120 dipendenti e tre sedi: Bassano, Pratola Peligna (L'Aquila) e Mirandola (Modena). Ogni cantiere, un capannone.

EXPO 2015 e AUTOBRENNERO - C'è poi l'Expo 2015 di Milano, dove ha vinto l'appalto per la realizzazione del campo base operativo: una commessa da 6 milioni di euro. «Fornitura di edifici prefabbricati da adibirsi a dormitori, mensa, uffici e locali di servizio da posare nell'area di cantiere dell'esposizione», precisa la stessa azienda. E, vicino a Udine, avrebbe dovuto costruire il nuovo «Centro visitatori» della Base Nato di Aviano. Va detto che per questi ultimi appalti, come per Modena, nulla di illecito è emerso.

TRENTINO ALTO ADIGE - Aquila, Emilia, Udine, Milano. E pure Trentino Alto Adige: Autostrade del Brennero, dove la Steda si è aggiudicata un importante appalto per il rifacimento di una tratta. «Importo dell'appalto circa 18 milioni di euro», scrive l'ex «socio» aquilano di Lago, Cesare Silva, il quale ritenendo di essere stato truffato dall'imprenditore veneto per via di alcuni pagamenti del Comune dell'Aquila di cui era all'oscuro (in particolare quello di 1,2 milioni di euro per il puntellamento di Palazzo Carli, transitati su un conto della Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero come cessione di credito) ha sguinzagliato due avvocati dell'Aquila, Maria Teresa Di Rocco e Silvia Catalucci, in giro per l'Italia a cercare i denari di Lago. Dal tribunale di Trento (competente sulla tratta autostradale interessata dai lavori) ha così ottenuto un'ordinanza di assegnazione delle somme, senza tuttavia entrarne in possesso. Anche perché nel frattempo Lago ha ceduto un ramo d'azienda, che comprendeva anche l'appalto dell'Autobrennero a una società trevigiana, il Consorzio Stabile 3G di Nervesa della Battaglia.

LA CONFESSIONE e IL DUBBIO - Insomma, un'attività complessa e variegata, quella dell'imprenditore di Bassano del Grappa. «Una grande azienda italiana di costruzioni con una storia di appalti regolari - ha voluto sottolineare l'avvocato Massimo Carosi, difensore di Lago in Abruzzo -. Un'azienda che ora non è più nulla, rovinata dalla vicenda dell'Aquila». Così complessa, l'attività di Lago, che gli investigatori hanno alzato le antenne per capire se dietro alla confessione delle tangenti pagate in Abruzzo, non ci sia un sistema corruttivo che tocca i grandi cantieri aperti in Italia, dove la sua Steda hanno bussato con successo. All'Aquila, al pm l'imprenditore ha parlato così: «La persona influente era Tancredi del Pdl e quindi venne stabilito con lui un prezzario inversamente proporzionale al volume dei lavori conseguiti. Ci siamo accordati per un fisso mensile e un compenso del 7% per lavori fino a mezzo milione, per arrivare al 3% per lavori compresi fra i 5 e i 10 milioni...». Tutto molto semplice, naturale, efficace.

16 gennaio 2014

Aquila, Friuli e grandi appalti connection

38

In arrivo un'intensa fase di maltempo sull'Italia

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"In arrivo un'intensa fase di maltempo sull'Italia"

Data: **16/01/2014**

[Indietro](#)

IN ARRIVO UN'INTENSA FASE DI MALTEMPO SULL'ITALIA

Un'intensa fase di maltempo è prevista domani sull'Italia. La perturbazione arriverà oggi al nord ovest per estendersi domani a quasi tutta la Penisola

Giovedì 16 Gennaio 2014 - ATTUALITA'

Maltempo sull'Italia: nella giornata odierna una perturbazione arriverà sul nord-ovest del Paese per poi estendersi domani a tutto il centro Italia, al nord e alla Campania.

Le previsioni meteo del Dipartimento della Protezione Civile attendono per oggi precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, con quantitativi cumulati generalmente moderati, puntualmente elevati sui settori di Ponente; precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio, su Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna occidentale, Trentino, Alto Adige e Toscana centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Oggi sono attese anche nevicate al di sopra dei 300-400 m sul Piemonte meridionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli e al di sopra dei 600-800 metri sui settori alpini centro-occidentali, con quantitativi cumulati da deboli a moderati.

Domani invece il maltempo si intensificherà portando precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Ponente, Appennino Emiliano ed alta Toscana, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati; precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia occidentale, Trentino, settori alpini e prealpini di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati; ed infine piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti regioni centro-settentrionali e sulla Campania con quantitativi cumulati deboli.

La neve domani cadrà al di sopra degli 800-1000 metri sui settori alpini, con quantitativi cumulati generalmente moderati.

Redazione/sm

In arrivo piogge a Nord e Toscana, Liguria allerta idrogeologica

- Il Mondo

Il Mondo.it

"In arrivo piogge a Nord e Toscana, Liguria allerta idrogeologica"

Data: **17/01/2014**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 16 Gennaio 2014

In arrivo piogge a Nord e Toscana, Liguria allerta idrogeologica

Protezione civile ha emesso avviso di condizioni meteo avverse

Roma, 16 gen. In arrivo piogge intense al nord e al

Centro, in particolare su Liguria, Toscana, Emilia Romagna,

Friuli Venezia Giulia. Per la Liguria anche allerta per il

rischio idrogeologico, con una criticità rossa sulla Liguria di

ponente e di levante. Inoltre mentre nevierà anche a bassa

quota su Piemonte, Valle D'Aosta e al di sopra dei 400-600 metri

anche sulla Lombardia. Il Dipartimento della Protezione civile ha

emesso un avviso di avverse condizioni meteo.

Una perturbazione di origine atlantica raggiungerà, infatti,

nelle prossime ore, la gran parte delle regioni italiane. La fase

di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al Nord

e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote

superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al centro-sud

è previsto un consistente aumento della ventilazione.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della

Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali

spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei

territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni

meteorologiche avverse.

L'avviso meteo prevede dalla serata di oggi, giovedì 16 gennaio

2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o

temporale su Liguria, Toscana, Emilia Romagna e in successiva

estensione, dalle prime ore di domani, al Friuli Venezia

Giulia. (Segue)

Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola"

Data: **17/01/2014**

Indietro

Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola

Posted By [admin](#) On 16 gennaio 2014 @ 21:44 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Una perturbazione di origine atlantica raggiungerà, nelle prossime ore, la gran parte delle regioni italiane. La fase di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al centro-sud è previsto un consistente aumento della ventilazione.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede dalla serata di oggi, giovedì 16 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Liguria, Toscana, Emilia Romagna e in successiva estensione, dalle prime ore di domani, al Friuli Venezia Giulia.

Sono previste nevicate a quota di pianura e fondovalle sul Piemonte e la Valle d'Aosta con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti in particolare sui settori meridionali del Piemonte e occidentali della Valle d'Aosta.

Inoltre sono previste nevicate, al di sopra dei 400-600 metri, sulla Lombardia e sulla provincia autonoma di Trento con quota neve in graduale rialzo fino agli 800-1000 metri. Gli apporti al suolo varieranno da moderati a localmente abbondanti.

Venti forti o di burrasca sono attesi dai quadranti meridionali su Emilia Romagna e Marche.

Dalle prime ore di domani, venerdì 17 gennaio, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali sul Lazio, l'Abruzzo, l'Umbria, il Molise e la Sicilia in successiva estensione verso la Calabria, la Basilicata e la Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti – che interesseranno buona parte delle regioni italiane – è stato valutato, per la giornata di oggi, una criticità rossa per rischio idrogeologico sui bacini Liguri di Levante e Ponente. Sui bacini liguri marittimi di centro, i bacini liguri padani di levante e ponente è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico.

Per la giornata di domani è stata valutata una criticità rossa per rischio idrogeologico sulla Liguria di ponente e di levante. E' prevista inoltre una criticità arancione sulle restanti parti della Liguria, su gran parte dell'Emilia Romagna, sul nord della Toscana e sui bacini del tagliamento e del Livenza in Friuli Venezia Giulia. Infine in criticità gialla alcune zone occidentale della Lombardia, la restante parte della Toscana e del Friuli, sulla pianura veneta e sulla parte montana del bacini romagnoli.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare:

- Criticità rossa: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi. Ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi.

Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture, interessati da frane o da colate

Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola

rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Alla luce di queste previsioni, è importante ricordare alcuni comportamenti utili da seguire, consultabili in modo più approfondito sul sito del Dipartimento della Protezione Civile per non trovarsi in situazioni di pericolo:

- evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza;
- evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle;
- fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua;
- evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/01/maltempo-in-arrivo-tempo-instabile-su-gran-parte-della-penisola/>

Governo, firmato il Dpcm sulla trasparenza amministrativa

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Governo, firmato il Dpcm sulla trasparenza amministrativa"

Data: **16/01/2014**

Indietro

Politica

Governo, firmato il Dpcm sulla trasparenza amministrativa

Governo, firmato il Dpcm sulla trasparenza amministrativa di com/gat - 16 gennaio 2014 16:22 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

Stampa articolo

"Parte l'operazione trasparenza in Presidenza del Consiglio. È stato firmato il Dpcm applicativo della trasparenza il quale è accompagnato da una circolare del segretario generale Roberto Garofoli indirizzata a tutte le strutture con le indicazioni da seguire per la pubblicazione dei dati". Lo rende un comunicato di Palazzo Chigi. "La trasparenza amministrativa rappresenta una tra le più rilevanti novità legislative e costituisce lo strumento più efficace per avvicinare le istituzioni ai cittadini, consentire il controllo sociale sull'operato delle pubbliche amministrazioni e prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e di corruzione - spiega la nota -. È con questo spirito che la Presidenza del Consiglio dei Ministri avvia una mappatura degli obblighi di pubblicazione dell'amministrazione in una nuova sezione del sito "Amministrazione Trasparente" che prenderà il via oggi. Una misura presa in attuazione del decreto legislativo Patroni Griffi del 14 marzo 2013 dal titolo: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

"L'ambito di applicazione delle disposizioni - spiega il comunicato di Palazzo Chigi - riguarda tutte le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli organismi collegiali ad esse collegati, gli Uffici di diretta collaborazione delle Autorità politiche, le Strutture di missione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Al loro interno i dirigenti saranno direttamente responsabili dei singoli obblighi di pubblicità previsti dal decreto legislativo Patroni Griffi e dal Dpcm. Tutti i dati delle strutture della Presidenza del Consiglio verranno pubblicati sul sito istituzionale del Governo.(<http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/index.html>)".

Sono "numerossissimi gli obblighi di trasparenza derivanti dall'adozione del Dpcm - si legge nel comunicato di Palazzo Chigi -. In particolare: gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari; i pareri resi dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi devono essere pubblicati, esclusi quelli finalizzati alla formazione e all'adozione di atti normativi e amministrativi generali, sull'interpretazione o sull'applicazione di norme giuridiche, dalle amministrazioni destinatarie del parere; gli importi di viaggio di servizio e di missioni delle autorità politiche, ferme restando le modalità di pubblicazione già adottate per i voli di Stato; i dati relativi alle attività connesse al cerimoniale di Stato e al conferimento di onorificenze sono pubblicati a cadenza mensile; i dati e le informazioni contenuti in atti adottati con decreto del Presidente della Repubblica o con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di gestione amministrativa del personale delle magistrature del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, della Corte dei Conti, dell'Avvocatura dello Stato, della Magistratura tributaria, nonché degli organi di giustizia amministrativa, sono pubblicati a cura delle amministrazioni di appartenenza del suddetto personale, sui rispettivi siti istituzionali; i dati relativi ai trasferimenti a favore delle Regioni, dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori, per far fronte a eventi emergenziali gestiti dalla Protezione civile; i dati relativi agli incarichi di vertice (sia personale di ruolo che di prestito o estranei all'amministrazione, compresi i soggetti di vertice degli Uffici di diretta collaborazione); i dati e le informazioni sulle procedure d'appalto e sui contratti relativi agli acquisti di beni e di servizi".

Governo, firmato il Dpcm sulla trasparenza amministrativa

In merito alla vigilanza, "l'ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, è la struttura deputata a svolgere attività di monitoraggio e controllo sul corretto adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dei dirigenti responsabili -si legge nel comunicato di Palazzo Chigi -. Sulla homepage del sito del Governo viene data immediata applicazione all'istituto dell'accesso civico, attraverso il quale si apre un canale diretto di comunicazione tra i cittadini e l'amministrazione. Un nuovo strumento per dare risposte tempestive alle attese della collettività e per meglio interpretare lo spirito della norma".